

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1025 del 21 Settembre 2022

EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI E.P.T. III - LOTTO 5 ART. 57

OPERE COMPLEMENTARI

ASILO NIDO - COMUNE DI NONANTOLA (MO)

**PRESA D'ATTO DELLA DEFINITIVITA' DEL CERTIFICATO DI REGOLARE
ESECUZIONE DEI LAVORI - SVINCOLO DELLA RITENUTA EX ART. 4,
D.P.R. N. 207/2010 E SVINCOLO DELLA RITENUTA PARI AL 10%
DELL'IMPORTO DEI LAVORI**

CONTRATTO OPERE COMPLEMENTARI REP. 0351 del 26.03.2015

CUP n. J43G14000690001 CIG n. 609396964D

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile";
- l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento

giuridico;

- il Decreto-Legge 06.06.2012 n.74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, con la quale è stata concessa la deroga ad una serie di disposizioni di cui al D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 01 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- l'art. 1 comma 459 della legge del 30 dicembre 2021 n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31/12/2021 - Suppl. ordinario n. 49, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2022, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 324 del 07/03/2022 "*Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale*" con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale a decorrere dal 01/04/2022;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 07/03/2022 "*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21/03/2022

"Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 5498 del 24/03/2022 recante in oggetto *"Conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012"*;

Preso atto:

- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio del 2012, secondo il disposto dell'articolo 1 del D.L. 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1' agosto 2012, n, 122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Visti altresì:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

- i comunicati dell'ANAC del 22 aprile e del 03 maggio 2016, con i quali è stato precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 19 aprile 2016, mentre le disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016;

- la nota del 04.05.2016 trasmessa dalla Presidenza del

Consiglio dei Ministri a tutti i Commissari delegati con la quale si segnala che "...per quanto concerne gli interventi compresi nei Piani adottati dalle SS.LL. le cui procedure contrattuali siano state avviate ai sensi della previgente normativa gli stessi potranno essere ultimati in applicazione della medesima";

Considerato che:

- con Ordinanza n. 108 del 24.09.2013 è stata effettuata la prima localizzazione delle aree per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei 3 (E.P.T. III);

- con Ordinanza n. 151 del 17.12.2013 - aggiornamento ed integrazione all'Ordinanza n. 108 del 24.09.2013 - si è provveduto alla definizione e alla localizzazione delle aree precedentemente individuate per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III;

- con Ordinanza n. 155 del 19.12.2013, avente ad oggetto "*Edifici Pubblici Temporanei III*" (EPT III)" (già EST, EMT), sono stati approvati gli atti di gara per lo svolgimento della procedura aperta per la progettazione e realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III e le connesse opere di urbanizzazione;

- con diverse ordinanze, di cui da ultimo la n. 9 del 03.05.2022, è stata approvata la rimodulazione dei Programmi Operativi che, per gli Edifici Pubblici Temporanei (EPT III), prevede una spesa complessiva di € 20.553.802,24, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

- con Decreto n. 952 del 10.06.2014 sono state approvate le risultanze degli atti di gara e si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria degli Edifici Pubblici Temporanei III; in particolare il Lotto 5 relativo all'Asilo Nido sito nel Comune di Nonantola (MO) è stato aggiudicato all'impresa Gen. Cos. S.r.l. - che ha offerto un ribasso del 17,90% - per un importo netto di € 736.642,25 al quale vanno aggiunti gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 40.376,25, per un totale di € 777.018,50 oltre ad Iva;

- con Decreto n. 2033 del 27.10.2014 si è provveduto alla approvazione dello schema di Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra il Commissario Delegato ed il Comune di Nonantola (MO) relativi all'ampliamento del costruendo nuovo Asilo Nido Torre Incantata per l'accorpamento dell'Asilo Nido Perla Verde e in data 04.11.2014 è stata sottoscritta la

Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra il Commissario Delegato ed il Comune di Nonantola (MO);

- con Decreto n. 2566 del 23.12.2014, è stata approvata l'offerta ed è stata affidata l'esecuzione dei lavori complementari alla ditta Gen. Cos. S.r.l. riferita ai lavori complementari del Lotto 5 degli EPT III - Edifici Pubblici Temporanei - Comune di Nonantola (MO), di € 359.980,00 per lavori e € 19.775,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di € 379.735,00 la cui spesa è a carico del Comune come da Decreto n. 2033 del 27.10.2014 e relativa Convenzione sottoscritta in data 04.11.2014;

- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato è il n. J43G14000690001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il n. 609396964D;

- con Decreto n. 471 del 16.03.2015, è stato approvato il progetto esecutivo del Lotto 5 in argomento e con Decreto n. 2196 del 04.11.2015 si è provveduto all'approvazione del quadro tecnico economico per l'importo di € 440.000,00;

- in data 23.03.2015 è stato sottoscritto per le opere complementari, il relativo Contratto di appalto - Rep. n. 0351 per un importo di € 359.735,00, oltre ad IVA;

Dato atto che:

- in data 04.04.2017 con atto di determina dell'unico liquidatore a rogito dott. Not. Marco Micheli la società, a mezzo del liquidatore Michellini Luigi, ha depositato presso il Tribunale di Parma la domanda di concordato preventivo, nella forma del ricorso, ai sensi degli artt. 160 e 161 L.F.;

- in data 11.04.2017 con decreto n.4/2017 C.P. il Tribunale Ordinario di Parma ha nominato il Dott. Luciano Ragone quale Commissario Giudiziale;

- il Tribunale Ordinario di Parma, competente per territorio, con decreto depositato in cancelleria in data 13.10.2017 ha dichiarato aperta la procedura;

- in data 16.04.2019 il Tribunale Ordinario di Parma, nella procedura iscritta al R.g. n. 4/2017, ha omologato la proposta di concordato preventivo di Gen. Cos. S.r.l. a Socio Unico in Liquidazione, alle condizioni indicate nel ricorso presentato, ha nominato il Dott. Domenico Mattace quale Liquidatore Giudiziale e confermato il Dott. Luciano Ragone quale Commissario Giudiziale;

Considerato inoltre che con Decreto n. 2383 del 04.09.2017 la Stazione Appaltante ha preso atto del Conto Finale dei lavori e della relativa Relazione sul Conto Finale redatta dal RUP Ing.

Manenti, dal quale risulta un importo residuo pari a € 23.807,48 oltre IVA. Tale importo è composto da € 1.898,68 oltre IVA corrispondente alla ritenuta dello 0,5% ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 207/2010 e da € 21.908,80 oltre IVA corrispondente alla ritenuta del 10% a garanzia dei lavori;

Visto il Certificato di Regolare Esecuzione dei Lavori in argomento del 20.01.2020, redatto dal Direttore dei Lavori in qualità di Certificatore della Regolare Esecuzione, e sottoscritto digitalmente senza riserve, dal Dott. Ragone Luciano in qualità di Commissario Giudiziale e dal Dott. Michelini Luigi quale liquidatore e Rappresentante Legale dell'impresa Gen. Cos. S.r.l., e ricevuto a mezzo posta elettronica certificata il 07.02.2020 con nota assunta a Prot. CR.2020.2842 del 07.02.2020;

Preso atto che il Direttore dei Lavori in sede di redazione del Certificato di Regolare Esecuzione - alla luce delle note di spesa inviate dal Comune di Nonantola per la risoluzione delle problematiche inerenti le infiltrazioni che hanno riguardato l'edificio in oggetto - ha apportato ulteriori detrazioni contabili rispetto a quanto già decurtato in sede di redazione del Conto Finale recependo in toto - quali ulteriori somme da porre in danno all'impresa inadempiente - anche le spese sostenute e comunicate dall'Ente per l'importo complessivo di € (15.372,00 + 10.004,97) = € 25.376,97 suddivise in quota parte tra Appalto Principale e Lavori Complementari (EPT III - Lotto 5 = € 15.790,50 ed EPT III - Lotto 5 Art. 57 = € 9.586,48. Pertanto, il credito netto dell'impresa risulta pari a € 13.146,00, al netto della quota parte delle spese rendicontate dal comune (€ 9.586,48) e delle restanti detrazioni contabili operate dal Direttore dei Lavori (€ 1.075,00);

Preso atto che con Decreto n. 564 del 17 maggio 2022 si è proceduto alla liquidazione di complessivi € 25.376,97 per la spesa sostenuta dal Comune di Nonantola (MO) per gli interventi di ripristino e risanamento relativi alla progettazione e realizzazione dell'EPT III - Lotto 5 - Appalto Principale - ed EPT III - Lotto 5 - Opere Complementari in danno all'impresa Gen. Cos. S.r.l., inadempiente;

Tenuto conto che l'art. 141, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e l'art. 124, comma 3, del D.P.R. 207/2010 sanciscono il carattere di definitività del Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo/Certificato di Regolare Esecuzione decorsi due anni dall'emissione del medesimo;

Preso atto che per il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori in argomento è decorso il termine dei due anni di cui all'art. 141 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e pertanto lo stesso

ha assunto il carattere di definitività, cosicché l'appalto dei lavori in oggetto è da ritenersi concluso, fermo restando le obbligazioni di cui all'art. 1669 del codice civile;

Vista la nota del RUP Ing. Manuela Manenti Prot. r_emiro.Giunta - Prot. 22/02/2022.0164608.U con la quale comunica il decorso del termine di legge dei due anni dall'emissione del C.R.E., richiamando gli inadempimenti dell'impresa esecutrice alla base delle detrazioni operate, dando atto altresì della garanzia di cui all'art. 1669 del codice civile, tenendo tuttavia conto della procedura concorsuale che interessa l'impresa GEN.COS S.r.l. in scioglimento e liquidazione;

Rilevato pertanto che, a seguito della definitività del Certificato di Regolare Esecuzione, è possibile liquidare la somma di € 1.898,68 oltre ad IVA a titolo di saldo della ritenuta pari allo 0,5% ex art. 4, D.P.R. n. 207/2010, a favore dell'impresa GEN.COS S.r.l. in scioglimento e liquidazione;

Ritenuto di considerare concluso l'appalto dei lavori in argomento, e di provvedere all'erogazione del credito residuo pari a € 13.146,00 oltre ad IVA, di cui € 1.898,68 oltre ad IVA a titolo di ritenuta dello 0,5% di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010;

Considerato che con nota prot. r_emiro.Giunta - Prot. 19/07/2022.0644242.U è stato chiesto all'impresa Gen.Cos. S.r.l. in liquidazione la produzione dei documenti necessari per la liquidazione della quota parte di sua competenza, a saldo della ritenuta dello 0,5% e della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori;

Vista la fattura n. 2PA del 01/08/2022 dell'importo di € 14.460,60 IVA compresa (di cui € 13.146,00 imponibile ed € 1.314,60 IVA 10%) emessa dall'impresa GEN.COS S.r.l. in scioglimento e liquidazione e assunta a protocollo FTC/2022/142 del 08/08/2022;

Considerato che a seguito dell'invio da parte del liquidatore giudiziale dell'impresa di parte della documentazione necessaria, è stata richiesta con nota del 14.09.2022 l'integrazione della stessa;

Preso atto che con nota acquisita a prot. r_emiro.Giunta - Rep. CR 15/09/2022.0009193.E è stata trasmessa la seguente documentazione:

- dichiarazione di mancato rinnovo dell'iscrizione alla white list in quanto la stessa si trova nella procedura di concordato pieno liquidatorio RG 4/2017 omologato dal Tribunale di Parma il 18/04/2019 sottoscritta dal

liquidatore giudiziale nonché dal liquidatore e rappresentante legale dell'impresa;

- dichiarazione aggiornata del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., della procedura concorsuale sul quale effettuare il versamento sottoscritta dal liquidatore giudiziale nonché dal liquidatore e rappresentante legale dell'impresa;
- dichiarazione in merito alla mancata produzione del certificato di regolarità contributiva, in ragione della cessazione di ogni attività di impresa e dell'intervenuta procedura di concordato preventivo di tipo liquidatorio, sottoscritta dal liquidatore giudiziale nonché dal liquidatore e rappresentante legale dell'impresa;

Preso atto che con nota acquisita a prot. r_emiro.Giunta - Rep. CR 15/09/2022.0009208.E, il Dott. Domenico Mattace ha trasmesso, a corredo delle dichiarazioni sopra citate, la copia del documento di identità in corso di validità dell'Ing. Michelini Luigi in qualità di liquidatore e rappresentante legale dell'impresa GEN.COS S.r.l.;

Preso altresì atto che con nota acquisita a prot. r_emiro.Giunta - Rep. CR 12/09/2022.0008971.E, il Dott. Domenico Mattace ha altresì trasmesso, sempre a corredo delle dichiarazioni sopra citate, copia del proprio documento di identità in corso di validità;

Vista:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, con i quali si dispone che nei confronti delle operazioni per le quali l'Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1° gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e dei termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del

23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che la suindicata disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

Tenuto conto che, in attuazione della normativa di cui sopra, l'IVA complessiva di € 1.314,60, di cui alla suindicata fattura, deve essere versata all'erario secondo le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015;

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 14.460,60 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, come disposto con le ordinanze ed i decreti sopra citati;

- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Tenuto conto altresì che, in attuazione dell'art. 39 del D.L. n. 109 del 28.09.2018 conv. con mod. in L. n. 130 del 16.11.2018, dell'art. 57, comma 15 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104, conv. con mod. in L. n. 126 del 13 ottobre 2020 e dell'art. 17 quater, comma 4 del Decreto Legge 31 dicembre 2020 n. 183, conv. con mod. in L. n. 21 del 26 febbraio 2021, i quali sanciscono l'impignorabilità delle risorse assegnate per la Ricostruzione in aree interessate da eventi sismici e l'esenzione nei confronti dei beneficiari di tali importi fino al 31 dicembre 2023 dalle verifiche previste dall'art. 48 bis D.P.R. n. 602 del 1973 di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni";

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna;

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di

pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale;

Tutto ciò visto e considerato,

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati, in riferimento ai lavori relativi alla progettazione e realizzazione dell'EPT III Lotto 5 ART.57 - Opere complementari realizzate nel Comune di Nonantola (MO), e aggiudicati all'impresa GEN.COS S.r.l. C.F. e P. IVA 01629480342:

- 1) di liquidare l'importo di **€ 14.460,60** IVA compresa (di cui € 13.146,00 imponibile ed € 1.314,60 IVA 10%), in favore dell'impresa GEN.COS S.r.l., in scioglimento e liquidazione a saldo della fattura n. n. 2PA del 01/08/2022 di pari importo, assunta a protocollo FTC/2022/142 del 08/08/2022;
- 2) di autorizzare, in attuazione dell'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, come segue il versamento di totali € 14.460,60 di cui al punto 1.:
 - per **€ 1.898,68** oltre ad IVA a titolo di ritenuta dello 0,5% di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010, a favore dell'impresa GEN.COS S.r.l., in scioglimento e liquidazione;
 - per **€ 11.247,32** oltre IVA a titolo di ritenuta del 10% a garanzia dei lavori, al netto della quota parte delle spese rendicontate dal Comune (€ 9.586,48) e delle restanti detrazioni contabili operate dal Direttore dei Lavori (€ 1.075,00), a favore dell'impresa GEN.COS S.r.l.;
 - per **€ 1.314,60** corrispondente all'IVA di cui alla suindicata fattura a favore dell'Erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015;
- 3) che i relativi ordinativi di pagamento, a valere sulla contabilità speciale n. 5699, saranno emessi dall'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

- 4) che, in attuazione dell'art. 39 del D.L. n. 109 del 28.09.2018 conv. con mod. in L. n. 130 del 16.11.2018, dell'art. 57, comma 15 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104, conv. con mod. in L. n. 126 del 13 ottobre 2020 e dell'art. 17 quater, comma 4 del Decreto Legge 31 dicembre 2020 n. 183, conv. con mod. in L. n. 21 del 26 febbraio 2021, i quali sanciscono l'impignorabilità delle risorse assegnate per la Ricostruzione in aree interessate da eventi sismici e l'esenzione nei confronti dei beneficiari di tali importi fino al 31 dicembre 2023 dalle verifiche previste dall'art. 48 bis D.P.R. n. 602 del 1973 di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- 5) di provvedere alla trasmissione del presente decreto nei confronti dell'impresa GEN.COS S.r.l., in liquidazione;
- 6) di provvedere agli adempimenti di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale.

In Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)